Home
Via Francigena Val Susa: Tappa01 Colle Moncenisio-Susa
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
Sì

Lunghezza
24.40 km

Tempo
5 ore 30 minuti

Tappa
1

Quota massima
2097 m

Dislivello salita
405 m

Dislivello discesa
1995 m

Difficoltà
Escursionistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

MONCENISIO
SS 25 del Moncenisio
10050 MONCENISIO TO
Italia

Coordinate

POINT (6.96795 45.203283)
Quota
2095 m
Indirizzo di arrivo

CATTEDRALE DI SAN GIUSTO
PIAZZA SAVOIA
10059 SUSA TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (45.13701 7.04461)
Quota di arrivo
506 m

Descrizione

TAPPA 01

Valicato il **Colle del Moncenisio** e lasciati alle spalle il lago i tornanti della Gran Scala e la Piana di San Nicolao, dopo i resti della galleria della ferrovia Fell, al ricovero 4 si imbocca la secolare Strada Reale, mulattiera che conduce al caratteristico **borgo alpino di Moncenisio**. Noto in passato come Ferrera, si sviluppò grazie al ruolo strategico di tappa obbligata lungo la via: il **percorso ecomuseale e la Parrocchiale di San Giorgio** permettono di approfondire la sua storia al servizio del colle. Poco a valle riprende la Strada Reale, che scende sino a **Novalesa:** qui il paesaggio boschivo della Val Cenischia si apre in alcuni tratti alle splendide gorge e alle cascate del torrente omonimo. Percorrendo la Via Maestra, dalla caratteristica lastricatura, si osservano le testimonianze del suo storico passato di luogo di sosta e transito verso il Colle del Moncenisio: l'architettura interna e gli affreschi degli stemmi araldici delle antiche locande; la **Parrocchiale di Santo Stefano**, con la sua ricca collezione di tele donate da Napoleone e il capolavoro di oreficeria dell' **Urna di Sant'Eldrado**; il **Museo di Arte Religiosa Alpina e il Museo Etnografico di Vita Montana**. Superato l'abitato si prende la deviazione a destra per l'**Abbazia di Novalesa**, titolata ai SS. Pietro e Andrea, tra le più antiche fondazioni monastiche benedettine dell'arco alpino (726 d.C.): nel suo parco sorgono alcune cappelle campestri di rara bellezza come la **Cappella di Sant'Eldrado** (XII sec.), mentre parte del complesso abbaziale è sede del **Museo Archeologico**. Dall'Abbazia si percorre un bel sentiero a mezza costa che dopo circa 800 m scende per ripidi tornanti verso la piana sottostante, raggiunta la quale prosegue a dx in direzione **Venaus**, con la sua neogotica Parrocchiale di San Biagio. Il borgo è noto per la tradizionale **Danze delle Spade e degli Spadonari**, che si svolge a febbraio e affonda le radici in tradizioni pre-cristiane: il copricapo adorno di coloratissimi fiori e la gestualità sono legati ai riti invernali per propiziare la primavera. Una piacevole strada secondaria delimitata da muretti a secco attraversa prati e vigne sino alla frazione San Giuseppe di Mompantero, ai piedi del monte Rocciamelone. L'abitato di Mompantero è dominato dal moderno **Santuario della Madonna del Rocciamelone**, sorto nei pressi dell'antica mulattiera che conduce alla vetta sacra per eccellenza della Valle di Susa (3538 m): venerata sin dall'epoca celtica, nel 1358 fu raggiunta dall'astigiano Bonifacio Roero che vi collocò il prezioso **Trittico del Rocciamelone,** mentre nel 1899 venne issata sulla cima una statua bronzea della Vergine. Da San Giuseppe una strada secondaria carrozzabile conduce in località Passeggeri, poco a monte di **Susa**, convergendo su quella proveniente dal Monginevro ed entrando nella storica **Piazza Savoia**. La città, ricca di testimonianze romane e medioevali, sorse alla confluenza dei due assi stradali che conducevano da un lato ai colli più importanti verso la Francia, dall'altro verso Torino: la sua posizione strategica fece sì che sin dall'antichità diventasse un punto di riferimento per l'intera valle. La storia millenaria di Susa si ripercorre attraverso importanti vestigia quali l' **Arco di Augusto, l'arena romana, la cinta muraria, la Porta Savoia, gli scavi archeologici e il Castello**, residenza della contessa Adelaide di Torino, moglie di Oddone di Savoia-Moriana. La **Cattedrale di San Giusto** e l'imponente torre campanaria dalla slanciata cuspide ottagonale sono frutto di un complesso architettonico stratificato nel tempo, dal 1029 - anno di fondazione dell'abbazia benedettina - agli interventi gotici e neogotici tra il XIII e il XIX sec.: le campagne decorative si rivelano all'esterno, come L'entrata di

Cristo in Gerusalemme (XV sec., attribuita ai Serra di Pinerolo) e i Medaglioni dei Santi e profeti; preziose tele, ricchi altari e il coro ligneo trecentesco arricchiscono gli interni. A poca distanza sorgeva il **Priorato di Santa Maria Maggiore**, una delle domus elemosinarie ed ospitale medioevale della città, di cui rimane il campanile romanico; altra testimonianza del patrimonio religioso segusino sono inoltre la Chiesa e il **Convento di San Francesco**, fondato secondo tradizione dallo stesso Francesco d'Assisi in occasione del suo passaggio nel 1214. Sulla sponda sinistra della Dora Riparia, infine, sorge la barocca **Chiesa della Madonna della Pace**, o Chiesa del Ponte presso cui il **Museo Diocesano di Arte Sacra** con importanti collezioni raccontano la storia religiosa delle comunità valsusine attraverso oggetti sacri come il Tesoro della Cattedrale di San Giusto, il Tesoro della Chiesa del Ponte, le Oreficerie, la Statuaria e i Tessili. Da visitare con l'ingresso del museo con la medioevale strada selciata.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Il colle è raggiungibile con servizio NCC da Susa.
Susa raggiungibile in bus o treno con servizio SFM3 Torino Bardonecchia

Periodo consigliato

Primavera
Estate
Autunno
Primavera estate autunno

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

NOVALESA

Abbazia benedettina dei SS. Pietro e Andrea. L'abbazia di Novalesa fu fondata nel 726 e fu uno dei fari della cultura in età carolingia. La cappella di Sant'Eldrado presenta uno splendido ciclo affrescato romanico, datato al 1095/96. Dal 2009 il complesso ospita anche un Museo Archeologico Museo archeologico dell'Abbazia benedettina dei SS. Pietro e Andrea. Presso il Museo Archeologico dell'Abbazia sono esposti reperti emersi nel corso degli scavi e delle indagini archeologiche compiuti tra il 1978 e il 2008. Collocato nell'area del portico del chiostro dei novizi e nell'antico refettorio abbaziale, raccoglie al proprio interno elementi lapidei, ceramici, vitrei e ad affresco datati dal I sec. d.C. fino all'epoca rinascimentale.

SUSA Castello di Susa - Museo Civico Città di Susa Il castello di Adelaide ospita il percorso archeologico del praetorium romano scoperto durante gli ultimi interventi di restauro e apre al pubblico le sale che raccontano la storia di Susa e della sua Valle attraverso i secoli.

Chiesa Cattedrale di San Giusto: Fondata come Basilica nel 1027, divenne in seguito chiesa abbaziale di un monastero benedettino. Nel 1772 è diventata cattedrale della Diocesi di Susa. Sulle facciate esterne sono conservati alcuni affreschi di metà Quattrocento. L'edificio si sviluppa secondo un impianto a tre navate

coperte da volte a crociera. In anni recenti è stata rinvenuta la cripta romanica sotto l'altare maggiore, per la quale sono in corso gli scavi archeologici per il recupero.

Museo di arte religiosa alpina: Il Museo di Arte Religiosa Alpina di Novalesa comprende la cappella del SS. Sacramento e la parrocchiale di Santo Stefano, che ospita dipinti delle scuole di Rubens, Caravaggio e Daniele da Volterra, oltre ad un dipinto di François Le Moyne e all'urna reliquiario di Sant'Eldrado, datata al XII secolo.

Museo Diocesano di Arte Sacra: Il Museo Diocesano di Arte Sacra è la sede centrale e punto di coordinamento del Sistema Museale Diocesano di Susa. Le sue collezioni espongono opere d'arte datate tra il VI e il XIX secolo, appartenenti al Tesoro della Cattedrale di San Giusto, alla Chiesa del Ponte e a varie parrocchie della Diocesi.

MONCENISIO, Ferrera Ecomuseo "Le terre al Confine": L'ecomuseo "Le Terre al Confine" illustra la vita quotidiana e l'ambiente della Val Cenischia e del Moncenisio. Il percorso ecomuseale comprende il forno comune, il lavatoio, il mulino, le meridiane.

Interesse devozionale
Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Turismo Torino e Provincia

Codice
VFV

Classificazione
Regionale

Provincia
Torino

Copertura cellulare

Buona

Altre informazioni/Link
portale ufficiale Associazione Europea Vie Francigene

Ultima data di aggiornamento
11/06/2025

Altre info
Strutture ricettive
Chalet sul lago
Della posta
El dorado
La chiocciola
Nel cuore delle cascate
Strada antica
Casa San Martino
Convento boutique hotel
Fell
L'archivolto
La casa di alice
Napoleon
Rocciamelone
Susa
Villa San Pietro
Punti notevoli
Abbazia di novalesa
MUSEO DI ARTE RELIGIOSA ALPINA – sede di Novalesa
Castello di Adelaide | Museo Civico Città di Susa
Cattedrale di San Giusto
Museo Diocesano di Susa
App correlate
VIA FRANCIGENA APP UFFICIALE
Video correlati
Via Francigena Val Susa: dal Colle del Moncenisio - Susa

Indice itinerario

No

Nomi province

Torino